

SCHEDA A - INFORMAZIONI GENERALI

A.1	Identificazione dell'impianto	2
A.2	Altre informazioni	3
A.3	Informazioni sulle attività IPPC e non IPPC dell'impianto	4
A.4	Fasi dell'attività ed individuazione delle fasi rilevanti	5
A.5	Attività tecnicamente connesse	8
A.6	Autorizzazioni esistenti per impianto *	9
A.7	Quadro normativo attuale in termini di limiti alle emissioni	11
A.8	Inquadramento territoriale	15
A.9	Informazioni sui corpi recettori degli scarichi idrici	16

SCHEDA A - INFORMAZIONI GENERALI

Le sezioni contrassegnate (*) riguardano solo impianti esistenti.

A.1 Identificazione dell'impianto

Denominazione dell'impianto **RAFFINERIA DI ROMA**

Indirizzo dello stabilimento **Via di Malagrotta, 226 – 00050 ROMA (RM)**

Sede legale **Via di Malagrotta, 226 – 00050 Roma (RM)**

Recapiti telefonici **06 655981** Fax **06 65000977**

e-mail lamberto.simonetti@total.com

Gestore dell'impianto

Nome e cognome **Lamberto Simonetti**

Indirizzo **Via di Malagrotta, 226 - 00050 ROMA (RM)**

Recapiti telefonici **06 655981**

e-mail lamberto.simonetti@total.com

Referente IPPC

Nome e cognome **Lamberto Simonetti**

Indirizzo **Via di Malagrotta, 226 - 00050 ROMA (RM)**

Recapiti telefonici **06 655981**

e-mail lamberto.simonetti@total.com

Rappresentante legale

Nome e cognome **Lamberto Simonetti**

Indirizzo **Via di Malagrotta, 226 - 00050 ROMA (RM)**

A.2 Altre informazioni

Iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma n. 00460650583 in data 19/02/1996

Sistema di gestione ambientale

- no
- EMAS
- ISO 14001 (Certificazione rilasciata da RINA S.p.A. nel luglio 1999 (n. EMS-27/S) e rinnovata ad ottobre 2005
- SGA documentato ma non certificato
- altro **Manuale Integrato QAS (Qualità, Ambiente, Sicurezza)**

Presenza di attività soggette a notifica ai sensi del D.Lgs. 334/99

- no
- si
- notifica
- notifica e rapporto di sicurezza: estremi del rapporto di sicurezza**
- Il Rapporto di Sicurezza è stato presentato alle Autorità competenti nell'ottobre 2005.**

Effetti transfrontalieri

- no
- si, *allegare relazione*

Misure penali o amministrative riconducibili all'impianto o parte di esso, ivi compresi i procedimenti in corso alla data della presente domanda

- no
- si:
- Misure penali o amministrative riconducibili all'impianto o parte di esso, ivi compresi i procedimenti in corso alla data della presente domanda:**
- **Piano di indagine preliminare ai fini della stesura del Piano di Caratterizzazione in corso nel sito dello Stabilimento di Pantano di Grano;**
 - **Piano di Caratterizzazione e VIA effettuati in attesa di autorizzazione per attivare procedura di bonifica nel sito del Deposito Costiero di Fiumicino;**
 - **Verbale di prelievo di campioni acqua di scarico dell'ARPA Lazio in data 21 marzo 2005, accertamento di mancata separazione, tramite collettori fognari, delle diverse correnti reflue, ai sensi del D.M. 367/03 che integra il D.Lgs. 152/99 e che viene interpretato dalla Direttiva del 27/05/04 emanata dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio.**

A.3 Informazioni sulle attività IPPC e non IPPC dell'impianto¹

n° 1	Data di inizio attività 22/12/1956	Data di presunta cessazione 31/12/2030
-------------	---	---

Attività **Raffinerie di petrolio e di gas** Codice IPPC **1.2**

Classificazione NACE **Fabbricazione di prodotti petroliferi raffinati** Codice **23.20**

Classificazione NOSE-P **Trasformazione dei prodotti petroliferi (Produzione combustibili)** Codice **105.08**

Numero di addetti **268 al 4 settembre 2006**

Periodicità dell'attività: **continua (organizzata su 3 turni di lavoro 7/7)**

stagionale gen feb mar apr mag giu
 lug ago set ott nov dic

Capacità produttiva

Prodotto	Capacità di produzione massima	Produzione effettiva	anno di riferimento
Grezzo lavorato (t/anno)	4.316.000,0	3.375.257,0	2002
		3.646.432,0	2003
		3.732.820,0	2004

Commenti

La società Raffineria di Roma S.p.A., con la ragione sociale di "Purfinia" è presente nell'area di Roma fin dal 1954 con una raffineria localizzata all'interno della città sulla Via Portuense; tale area era già interessata nella seconda metà degli anni 20 dalla presenza di impianti di trattamento bitumi, asfalti e similari e successivamente grezzi. Nel 1965, per motivi di incompatibilità con il tessuto urbano della città di Roma, la vecchia raffineria venne dismessa e l'impianto venne trasferito sull'area in essere.

Per capacità di produzione massima si considera la quantità di grezzo lavorabile autorizzata.

Gli scostamenti registrati nella produzione effettiva del Complesso IPPC rispetto alla capacità autorizzata sono dovuti ad attività di manutenzione annuale della durata di circa 30 giorni. Si sono inoltre verificate delle fermate non programmate degli impianti che hanno comportato una minore produzione annuale.

¹ Compilare un quadro A.3 per ogni attività, IPPC e non, presente in impianto.

A.4 Fasi dell'attività ed individuazione delle fasi rilevanti		
Impianti di Produzione		
Rif.	Fase	Rilevante
1	<p>Impianto Topping Dove avviene la distillazione primaria con produzione di benzina, kerosene, gasoli e residuo. <i>Capacità di Lavorazione = 12.900 t/g</i></p>	SI
2	<p>Impianto Unifining Dove viene trattata la <i>virgin</i> nafta proveniente dal Topping e dal Visbreaker per la separazione della benzina in leggera e pesante. <i>Capacità di Lavorazione = 2.400 t/g</i></p>	SI
3	<p>Impianto Platformer La funzione dell'impianto catalico Platforming è quella di produrre benzina alto ottanica. L'impianto lavora benzina desolforata pesante proveniente dall'Unifining miscelata con gas H₂. <i>Capacità di Lavorazione = 1.800 t/g</i></p>	SI
4	<p>Impianto Isomerizzazione [TIP] Ha la funzione di aumentare il numero di ottano della benzina leggera proveniente dall'Unifining attraverso una reazione di isomerizzazione. <i>Capacità di Lavorazione = 900 t/g</i></p>	SI
5	<p>Impianto Benzene Saturation [Bensat] Ha la funzione di ridurre il contenuto di benzene presente nella benzina di <i>reforming</i>, proveniente dall'unità Unifining. <i>Capacità di Lavorazione = 300 t/g</i></p>	SI
6	<p>Impianto MEROX [MEROX] Dove il kerosene proveniente dal Topping viene addolcito tramite trasformazione dei mercaptani in disolfuri. <i>Capacità di Lavorazione = 1.700 t/g</i></p>	SI
7	<p>Impianto Desolforazione [HDS] Dove si realizza il processo di desolforazione catalitica del gasolio pesante proveniente dal Topping, del gasolio leggero e pesante dal Visbreaking e del gasolio leggero dal Vacuum. <i>Capacità di Lavorazione = 3.800 t/g</i></p>	SI
8	<p>Impianto Visbreaker Dove parte del residuo proveniente dal Topping viene sottoposto a frazionamento per la separazione di benzina, gasolio leggero (LGO) e pesante (HGO) e residuo. <i>Capacità di Lavorazione = 5.000 t/g</i></p>	SI
9	<p>Impianto Vacuum Ha la funzione di produrre bitume a diverse penetrazioni, utilizzando il residuo proveniente dall'impianto Visbreaker e dal Topping in alternanza. <i>Capacità di Lavorazione = 1.800 t/g</i></p>	SI
10	<p>Impianto Lavaggio GPL Ha la funzione di eliminare H₂S e mercaptani leggeri presenti nel GPL. <i>Capacità di Lavorazione = 250 t/g</i></p>	SI

Impianti di Produzione		
Rif.	Fase	Rilevante
11	<p align="center">Impianto DEA/SRU</p> <p>Ha la funzione di recuperare il gas H₂S presente nei gas acidi di alcuni impianti di raffineria (HDS, Visbreaker), prima che arrivi alla rete <i>fuel</i> gas, producendo zolfo liquido. <i>Capacità di Lavorazione = 40 t/g</i></p>	SI
12	<p align="center">Impianto Bitumi</p> <p>Dove il bitume prodotto nell'unità Vacuum viene consegnato con % di penetrazione tal quale o trattato con polimero e omogeneizzato al fine di ottenere il bitume modificato. <i>Capacità di Lavorazione = 120 t/g</i></p>	SI
12 bis	<p align="center">Stoccaggio e movimentazione del grezzo e dei prodotti petroliferi</p> <p>Il parco serbatoio di stoccaggio atmosferico è costituito da ca. 100 serbatoi adibiti al contenimento del petrolio grezzo, semilavorati e prodotti finiti. Il parco stoccaggio GPL (miscela, propano, butano) è costituito da n°5 sfere e da un sigaro tumulato. Il volume complessivo è di ca. 1'253'600 m³ di cui: grezzo 430'000 m³, prodotti finiti e semilavorati 815'000 m³, GPL 8'600 m³. La movimentazione del grezzo e dei prodotti petroliferi tra la Raffineria ed il Deposito Costiero avviene a mezzo di un sistema di oleodotti di collegamento, e tra il Deposito Costiero e le piattaforme con un sistema di sea-line.</p>	SI
Principali Impianti Ausiliari		
Rif.	Fase	Rilevante
13	<p align="center">Produzione vapore e energia elettrica [CTE]</p> <p>Dove vengono prodotti il vapore di processo e parte dell'energia elettrica necessaria per i servizi di raffineria.</p>	SI
14	<p align="center">Distribuzione energia elettrica</p> <p>Cabine e sottostazione elettriche per la distribuzione dell'energia autoprodotta o importata.</p>	SI
15	<p align="center">Blow-down e torce</p> <p>Collettori e torce per la raccolta e la combustione di tutti gli scarichi gassosi.</p>	SI
16	<p align="center">Produzione e distribuzione aria compressa</p> <p>Apparecchiature per la produzione e la distribuzione dell'aria compressa.</p>	SI
17	<p align="center">Distribuzione olio combustibile e gas combustibile</p> <p>Sistema di tubazioni, valvole, etc. per la distribuzione del gas e dell'olio combustibile.</p>	SI
18	<p align="center">Distribuzione acque industriali e di refrigerazione</p> <p>Pozzi, tubazioni valvole, torri di raffreddamento e pompe del sistema di distribuzione acqua. Il circuito di raffreddamento è costituito da Torri di raffreddamento Favra e relativi collettori. L'impianto di demineralizzazione dell'acqua che alimenta le caldaie viene rifornito con acqua pozzi e acqua dal canale</p>	SI

	Incile.	
19	<p>Pensiline di carico cisterne e impianto controllo per consegna via terra dei prodotti finiti</p> <p>Per la consegna via terra di tutti i prodotti finiti. Le pensiline di carico sono costituite da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 ponte di carico principale (bianchi e neri) con 26 corsie capaci di caricare fino a 500 autobotti al giorno • 1 ponte di carico GPL e propano con quattro corsie • 1 ponte di carico bitumi con otto corsie • 1 braccio di carico per zolfo. <p>Accanto alle pensiline di carico è posizionato l'impianto di Recupero Vapori che entra in funzione nel momento in cui ha inizio il carico della benzina. E' inoltre presente una cabina per il controllo carichi al ponte di carico principale.</p>	SI
Principali Impianti Ausiliari		
Rif.	Fase	Rilevante
20	<p>Impianto Antincendio</p> <p>L'impianto è costituito da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • una stazione di pompaggio costituita da 6 pompe per aspirazione acqua dal bacino antincendio e alimentazione della rete idrica • una vasca per stoccaggio acqua antincendio • una rete idrica antincendio costituita da tubazioni di 6"-12" di diametro • una rete schiuma costituita da una centralina e da due serbatoi di stoccaggio dello schiumogeno (di tipo "Idrex") da 3.000 l ciascuno • le attrezzature antincendio, costituite da idranti, manichette antincendio e 4 naspi soprasuolo provvisti di lancia, collegati alla rete idrica • cannoni acqua/schiuma e stazioni schiuma carrellate, posizionati nell'area impianti • estintori a polvere e a CO2, portatili e carrellati • una rimessa per autopompe servizio antincendio. 	SI
21	<p>Area stoccaggio</p> <p>Un magazzino materiali.</p>	SI
22	<p>Impianto controllo</p> <p>Una cabina per il controllo degli impianti e degli stoccaggi/spedizioni via mare.</p>	NO
23	<p>Un laboratorio chimico</p>	SI
Principali Impianti Antinquinamento		
Rif.	Fase	Rilevante
24	<p>Impianto Trattamento acque di processo [API]</p> <p>Dove le acque di impianto (acque meteoriche dai bacini di contenimento, sanitarie e di processo) affluiscono mediante la rete fognaria e sono trattate prima di essere scaricate al corpo recettore.</p>	SI

25	<p style="text-align: center;">Impianto di lavaggio con soda e rigenerazione</p> <p>Dove i gas combustibili GPL vengono lavati con soda per eliminare l'idrogeno solforato. La soluzione viene quindi rigenerata preriscaldando la carica alla colonna con vapore fino a circa 90°C e strippando con immissione di vapore sul fondo colonna. I leggeri che escono dalla testa colonna vengono convogliati nel forno Topping.</p>	SI
26	<p style="text-align: center;">Impianto di trattamento acque acide [SWS]</p> <p>Dove le acque acide, provenienti dagli impianti sono depurate dall'H₂S e successivamente inviate al trattamento acque per il riciclo.</p>	SI
27	<p style="text-align: center;">Aree deposito temporaneo dei rifiuti</p> <p>Dove i rifiuti prodotti nel ciclo di lavorazione vengono stoccati prima di essere inviati allo smaltimento secondo le tempistiche e modalità di legge.</p>	SI

A.5 Attività tecnicamente connesse

Attività	Sigla	Riferimento rispetto a schemi a blocchi	Dati dimensionali
Reparto Costiero di Fiumicino	FCO		<p>Prodotti Movimentati nel 2004 (t/anno):</p> <p>Ingresso: Grezzo: 3.705.159 Prodotti Bianchi: 1.343.594</p> <p>Uscita: Olio combustibile: 605.876 Waxy distilled: 177.356</p>

Commenti

Il Reparto Costiero di Fiumicino è un deposito separato realizzato per trasferire prodotti idrocarburici da/alla Raffineria e da/alle navi per il trasporto marino dei prodotti. I prodotti movimentati sono:

1. Petrolio grezzo;
2. Prodotti bianchi: benzina, kerosene, gasolio, MTBE;
3. Prodotti neri: olio combustibile, waxy distilled.

Il complesso è costituito da:

- la sezione di carico/scarico prodotti a mare, che comprende le piattaforme denominate R1 e R2 e le relative tubazioni marine (sealines);
- il Deposito Costiero doganale, costituito da due serbatoi di stoccaggio, uno per le normali attività di carico/scarico navi (serbatoio polmone) e l'altro per la raccolta dell'acqua trattata di spiazzamento oleodotti, e dalle pompe di rilancio (pompe "booster");
- le tubazioni di collegamento (oleodotti) con la Raffineria.

A.6 Autorizzazioni esistenti per impianto *					
Estremi atto amministrativo	Ente competente	Data rilascio	Data scadenza	Norme di riferimento	Oggetto
Autorizzazione all'esercizio (D.M. n. 14325 del 27.07.1987)	Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato	27.07.1987	27.07.2007		Capacità autorizzata: 4.316.000 t/anno
Autorizzazione sanitaria (Nota del 4 giugno 1992)	Comune di Roma , USL RM/10	04.06.1992		DM del 2.03.1987	Industria insalubre di 1a classe al n. C/7 dell'elenco delle industrie insalubri
Licenza di esercizio per deposito fiscale (codice di accisa RMO00024O in data 16.09.2003)	Agenzia delle Dogane, Ufficio Tecnico di Finanza di Roma	16.09.2003		D. Lgs n. 504 del 26.10.1995	Stabilimento di produzione-Oli minerali comma 1
Custodia ed impiego gas tossici	Commissione Tecnica permanente per i gas tossici	07.10.2002			Comunicazione di non possesso del 2002 causa eliminazione ammoniaca, piombo tetraetile, etilmercaptano
Autorizzazione prelievo acqua da fiume - Foglio Annunci Provincia di Roma n. 21 del 14.03.1995 – Estratto Delibera Regione Lazio n. 5642 e 5644 del 19.07.1994	Regione Lazio	19.07.1994	19.07.2024		Quantità autorizzata: <ul style="list-style-type: none"> • fino ad un massimo di 20 l/s per Rio Incile • fino ad un massimo di 97 l/s per Fiume Tevere
Autorizzazione emungimento pozzi - Foglio Annunci Provincia di Roma n. 21 del 14.03.1995 – Estratto Delibera Regione Lazio n. 5643 del 19.07.1994	Regione Lazio	19.07.1994	19.07.2024		Quantità autorizzata: fino ad un massimo di 18 l/s
Autorizzazione allo scarico acque reflue – Determinazione Dirigenziale n. 504/2003, prot. n. 6509 del 27.04.03	Provincia di Roma, Dipartimento II Servizio 2 "Tutela delle Acque, Risorse idriche"	27.11.03	27.11.07	D.Lgs 152/99	Analisi annuale degli scarichi da tecnico certificato con rif. Tab. 5 All.to 5 del D. Lgs 152/99 Analisi annuale degli scarichi a cura ARPA Lazio con rif. Tab. 5 All.to 5 del D. Lgs 152/99
Allaccio in fognatura – Autorizzazione allaccio servizi igienici del reparto costiero alla fogna comunale di Fiumicino	Capitaneria di Porto di Roma	24.12.1990			

Estremi atto amministrativo	Ente competente	Data rilascio	Data scadenza	Norme di riferimento	Oggetto
Emissioni in aria - Domanda di autorizzazione ai sensi del DPR 203/88 in data 27 luglio 1989 e successiva integrazione e rettifica in data 13 febbraio 2003				DPR 203/88	In attesa di risposta
Notifica di inquinamento pregresso Raffineria di Roma, Stabilimento Pantano di Grano – Comunicazione ai sensi art. 9 DM 471 /99 avviata in data 28 marzo 2001	Comune di Roma, Provincia di Roma e Regione Lazio			DM 471/99	Area interessata da attività produttiva in esercizio - Comunicazione di notifica di inquinamento pregresso
Notifica di inquinamento accidentale Raffineria di Roma, Stabilimento Pantano di Grano - Comunicazione ai sensi art. 9 DM 471 /99 in data 16 luglio 2003 e successiva integrazione in data 11 agosto 2003	Comune di Roma, Provincia di Roma e Regione Lazio			DM 471/99	Comunicazione di inquinamento accidentale dell'11 agosto 2003
Notifica di inquinamento Deposito Costiero – Consegna Progetto definitivo di bonifica in data 10 giugno 2005	Comune di Fiumicino, Provincia di Roma e Regione Lazio			DM 471/99	Area interessata da attività produttiva in esercizio - Procedura di bonifica
Notifica di inquinamento accidentale Deposito Costiero - Comunicazione ai sensi art. 9 DM 471/99 in data 10 giugno 2005	Comune di Fiumicino, Provincia di Roma e Regione Lazio			DM 471/99	Comunicazione di inquinamento accidentale e relativi interventi di messa in sicurezza di emergenza
Certificazione ISO 14001:96 n. EMS-27/S	RINA S.p.A.	Luglio 1999 Rinnovata a Ottobre 2005	Luglio 2008	ISO 14001	
Rischi rilevanti (D.Lgs. 334/99)	CTR VVF Regione Lazio				Istruttoria in corso
CPI: legato iter 334					

A.7 Quadro normativo attuale in termini di limiti alle emissioni						
SCARICHI IDRICI*						
Inquinante	Valori limite			Standard di qualità		
	Autorizzato	Nazionale	Regionale	UE	Nazionale	Regionale
pH	5,5-9,5	5,5-9,5	-	-	-	-
Solidi sospesi totali	≤ 80 mg/l	≤ 80 mg/l	-	-	-	-
BOD5	≤ 40 mg/l	≤ 40 mg/l	-	-	-	-
COD	≤ 160 mg/l	≤ 160 mg/l	-	-	-	-
Alluminio	≤ 1 mg/l	≤ 1 mg/l	-	-	-	-
Arsenico	≤ 0,5 mg/l	≤ 0,5 mg/l	-	-	10µg/l	-
Bario	≤ 20 mg/l	≤ 20 mg/l	-	-	-	-
Boro	≤ 2 mg/l	≤ 2 mg/l	-	-	-	-
Cadmio	≤ 0,02 mg/l	≤ 0,02 mg/l	-	-	1µg/l	-
Cromo totale	≤ 2 mg/l	≤ 2 mg/l	-	-	50µg/l	-
Cromo VI	≤ 0,2 mg/l	≤ 0,2 mg/l	-	-	-	-
Ferro	≤ 2 mg/l	≤ 2 mg/l	-	-	-	-
Manganese	≤ 2 mg/l	≤ 2 mg/l	-	-	-	-
Mercurio	≤ 0,005 mg/l	≤ 0,005 mg/l	-	-	1µg/l	-
Nichel	≤ 2 mg/l	≤ 2 mg/l	-	-	20µg/l	-
Piombo	≤ 0,2 mg/l	≤ 0,2 mg/l	-	-	10µg/l	-
Rame	≤ 0,1 mg/l	≤ 0,1 mg/l	-	-	-	-
Selenio	≤ 0,03 mg/l	≤ 0,03 mg/l	-	-	-	-
Stagno	≤ 10 mg/l	≤ 10 mg/l	-	-	-	-
Zinco	≤ 0,5 mg/l	≤ 0,5 mg/l	-	-	-	-
Cianuri totali	≤ 0,5 mg/l	≤ 0,5 mg/l	-	-	-	-
Cloro attivo libero	≤ 0,2 mg/l	≤ 0,2 mg/l	-	-	-	-
Solfuri	≤ 1 mg/l	≤ 1 mg/l	-	-	-	-
Solfiti	≤ 1 mg/l	≤ 1 mg/l	-	-	-	-
Solfati	≤ 1000 mg/l	≤ 1000 mg/l	-	-	-	-
Cloruri	≤ 1200 mg/l	≤ 1200 mg/l	-	-	-	-

* All.5 tab. 3 degli Allegati alla parte III (pag. 226)

SCARICHI IDRICI*						
Inquinante	Valori limite			Standard di qualità		
	Autorizzato	Nazionale	Regionale	UE	Nazionale	Regionale
Fluoruri	≤ 6 mg/l	≤ 6 mg/l	-	-	-	-
Fosforo totale	≤ 10 mg/l	≤ 10 mg/l	-	-	-	-
Azoto ammoniacale	≤ 15 mg/l	≤ 15 mg/l	-	-	-	-
Azoto nitroso	≤ 0,6 mg/l	≤ 0,6 mg/l	-	-	-	-
Azoto nitrico	≤ 20 mg/l	≤ 20 mg/l	-	-	-	-
Grassi e olii animali/vegetali	≤ 20 mg/l	≤ 20 mg/l	-	-	-	-
Idrocarburi totali	≤ 5 mg/l	≤ 5 mg/l	-	-	-	-
Fenoli	≤ 0,5 mg/l	≤ 0,5 mg/l	-	-	-	-
Aldeidi	≤ 1 mg/l	≤ 1 mg/l	-	-	-	-
Solventi organici aromatici	≤ 0,2 mg/l	≤ 0,2 mg/l	-	-	-	-
Solventi azotati totali	≤ 0,1 mg/l	≤ 0,1 mg/l	-	-	-	-
Tensioattivi totali	≤ 2 mg/l	≤ 2 mg/l	-	-	-	-
Pesticidi fosforati	≤ 0,10 mg/l	≤ 0,10 mg/l	-	-	-	-
Pesticidi totali tra cui	≤ 0,05 mg/l	≤ 0,05 mg/l	-	-	-	-
Aldrin	≤ 0,01 mg/l	≤ 0,01 mg/l	-	-	0,1 µg/l	-
Dieldrin	≤ 0,01 mg/l	≤ 0,01 mg/l	-	-	0,1 µg/l	-
Endrin	≤ 0,002 mg/l	≤ 0,002 mg/l	-	-	0,1 µg/l	-
Isodrin	≤ 0,002 mg/l	≤ 0,002 mg/l	-	-	0,1 µg/l	-
Solventi clorurati	≤ 1 mg/l	≤ 1 mg/l	-	-	-	-
Escherichia coli	≤ 5000 UFC/100 ml	≤ 5000 UFC/100 ml	-	-	-	-
Saggio di tossicità acuta	Il campione non è accettabile quando dopo 24h il numero degli organismi immobili è uguale o maggiore del 50% del totale	Il campione non è accettabile quando dopo 24h il numero degli organismi immobili è uguale o maggiore del 50% del totale	-	-	-	-

* All.5 tab. 3 degli Allegati alla parte III (pag. 226)

EMISSIONI IN ATMOSFERA*						
Inquinante	Valori limite			Standard di qualità		
	Autorizzato	Nazionale	Regionale	UE	Nazionale	Regionale
Ossidi di zolfo	-	1700 mg/Nm ³	-			
Ossidi di azoto	-	500 mg/Nm ³	-			
Polveri	-	80 mg/Nm ³	-			
Monossido di carbonio	-	250 mg/Nm ³	-			
Sostanze organiche volatili	-	300 mg/Nm ³	-			
Idrogeno solforato	-	5 mg/Nm ³	-			
Ammoniaca e composti a base di cloro espressi come acido cloridrico	-	30 mg/Nm ³	-			
Sostanze appartenenti alla classe I	-	0,3 mg/Nm ³	-			
Sostanze appartenenti alla classe II	-	3 mg/Nm ³	-			
Sostanze appartenenti alla classe III	-	10 mg/Nm ³	-			
Cloro	-	5 mg/Nm ³	-			
Bromo e i suoi composti indicati come acido bromidrico	-	5 mg/Nm ³	-			
Fluoro e suoi composti indicati come acido fluoridrico	-	5 mg/Nm ³	-			

* All. I Parte IV sez. 1 degli allegati alla parte V (pag. 296)

EMISSIONI SONORE*						
Inquinante	Valori limite			Standard di qualità		
	Autorizzato	Nazionale	Regionale	UE	Nazionale	Regionale
VI – Aree esclusivamente industriali	-	70 dba diurno 70 dba notturno	70 dba diurno 70 dba notturno (Delibera CC 12 del 29.01.04)			

* DPCM 14.11.1997

A.8 Inquadramento territoriale**Superficie dell'impianto [m²]**

Totale	Coperta	Scoperta pavimentata	Scoperta non pavimentata
973.124	195.233	180.752	597.139

**Dati catastali
Comune di Roma**

Tipo di superficie	Numero del foglio	Particella
Raffineria di petrolio	Foglio 332, Allegato 549 (Raffineria)	142, 118, 119, 760, 761, 515, 120, 724, 726, 723, 781, 121, 132, 133, 123, 127, 131, 139, 122, 126, 794, 795, 792, 793, 700, 791, 789, 138, 790, 782, 783, 784, 785, 777, 778, 780, 779, 124, 125, 773, 775, 776, 128, 129, 770, 771, 772, 135, 136, 137, 140, 141, 134, 786, 721, 707, 796, 722, 768, 769, 145, 146, 147, 148, 143, 144, 720, 727, 759, 521, 736, 766, 767, 718, 719, 292, 293, 294, 154, 762, 761, 764, 289, 153, 765, 717, 151, 152, 296, 297, 298, 299, 149, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 150, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 155, 156, 172, 173, 174, 175, 176, 321, 322, 323, 324, 325, 167, 168, 169, 318, 319, 320, 757, 758, 756, 522, 735, 731, 732, 733, 734, 523, 754, 755, 730, 752, 753, 524, 716, 197, 290, 180, 181, 198, 199, 297, 500, 207, 164, 165, 166, 177, 189, 195, 179, 178, 190, 191, 192, 193, 194, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 288, 503, 196, 200, 180, 198, 199, 207, 290, 197, 201, 202, 291, 210, 211, 25, 203, 204, 205, 206, 213, 208, 209, 213, 214, 501, 502, 267, 230, 498, 228, 229, 275, 276, 212, 225, 226, 227, 551, 552, 553, 529, 557, 556, 568, 569, 564, 565, 570, 571, 559, 560, 561, 562, 563, 558, 566, 531, 797, 555, 222, 729, 533, 750, 751, 232, 233, 223, 224, 226, 227, 228, 234, 235, 236, 237, 238, 231, 240, 241, 242, 243, 277, 248, 239, 750, 751, 752, 533, 534, 715, 748, 749, 728, 279, 280, 281, 245, 246, 247, 278, 282, 283, 284, 244, 260, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 251, 264, 250, 262, 747, 746, 798, 799, 746, 745, 249, 261, 263, 504, 505, 285, 286, 266, 267, 737, 738, 739, 740, 268, 269, 270, 271, 712, 741, 742, 743, 265, 713, 272, 499, 171, 295, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163.

Dati catastali

Tipo di superficie	Numero del foglio	Particella
Deposito	Foglio 740 (Deposito di Fiumicino)	4.20, 190, 286, 287, 288, 289, 149, 145, 220, 290, 291, 292, 293, 294

A.9 Informazioni sui corpi recettori degli scarichi idrici

Scarico finale	Recettore				Classificazione area
	Tipologia	Nome	Riferimento (1)	Eventuale gestore	
SF1 – acque reflue	<i>Corso d'acqua naturale</i>	<i>Rio Galeria</i>	SF1	<i>n. a.</i>	<i>n. a.</i>
SF2 – acque meteoriche	<i>Corso d'acqua naturale</i>	<i>Fosso Incile a Rio Galeria</i>	SF2	<i>n. a.</i>	<i>n. a.</i>
SF3– acque meteoriche	<i>Corso d'acqua naturale</i>	<i>Fosso a Rio Galeria</i>	SF3	<i>n. a.</i>	<i>n. a.</i>

Note:

(1) vedi *Planimetria Allegato B. 19*

In base al Piano di Tutela delle Acque elaborato dalla Regione Lazio nel 2003, il Rio Galeria è classificato in “classe di qualità V - ambiente fortemente inquinato” (ai sensi del *D.Lgs. 152/99, Allegato 1*)